

I funghi della spiaggia: *Psathyrella ammophila* (Dur. et Lev.) P.D.

Orton.

(Bruno Brizzi)

DESCRIZIONE

La duna sabbiosa, a pochi passi dalla riva del mare, potrebbe sembrare a prima vista, un ambiente ostile alla nascita di funghi. Esistono invece alcune specie di miceti che si sono adattate molto bene a vivere in questo particolare habitat. La più comune, sulle nostre spiagge, è senza dubbio *Psathyrella ammophila* (Dur. et Lev.) P.D. Orton.

che si presenta leggermente ingrossato alla base e profondamente radicato nella sabbia.

Ecco una breve descrizione di questa interessante specie:

Cappello: 2-5 cm. Dapprima emisferico, poi spianato o con leggera depressione al centro, ricoperto da un velo bianco.

Colore: beige-caffèlatte, margine sottile rivolto verso il basso.

Cuticola: liscia, nel fungo maturo a volte fibrillosa.

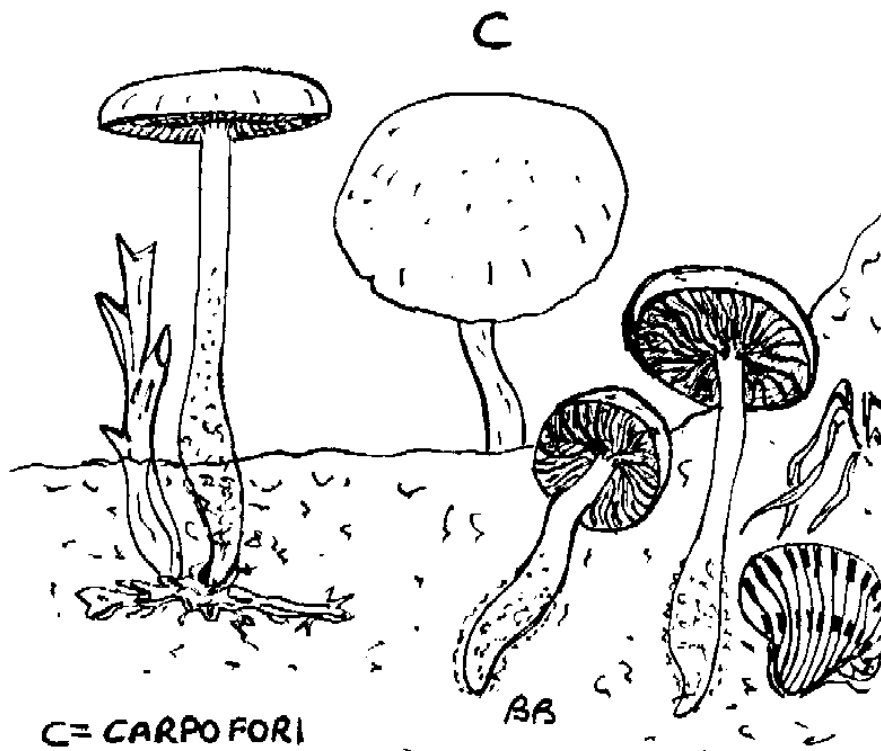
Lamelle: mediamente fitte, con orlo biancastro, uncinato-smarginante, di colore prima ocraceo, poi nerastro.

Gambo: 2,5-4 cm x 3-7 mm con colore al cappello, pieno, cilindrico, attenuato in basso dopo un leggero rigonfiamento, non separabile, profondamente infisso nel terreno.

Carne: molto esigua, brunastra, odore nullo, sapore dolciastro.

Habitat: nelle dune sabbiose, vicino al mare, in presenza di *Ammophila arenaria* o

su residui di *Posidonia oceanica*.



La determinazione di questo fungo non presenta grosse difficoltà. I caratteri che lo distinguono dalle specie simili sono l'habitat e la forma particolare del gambo

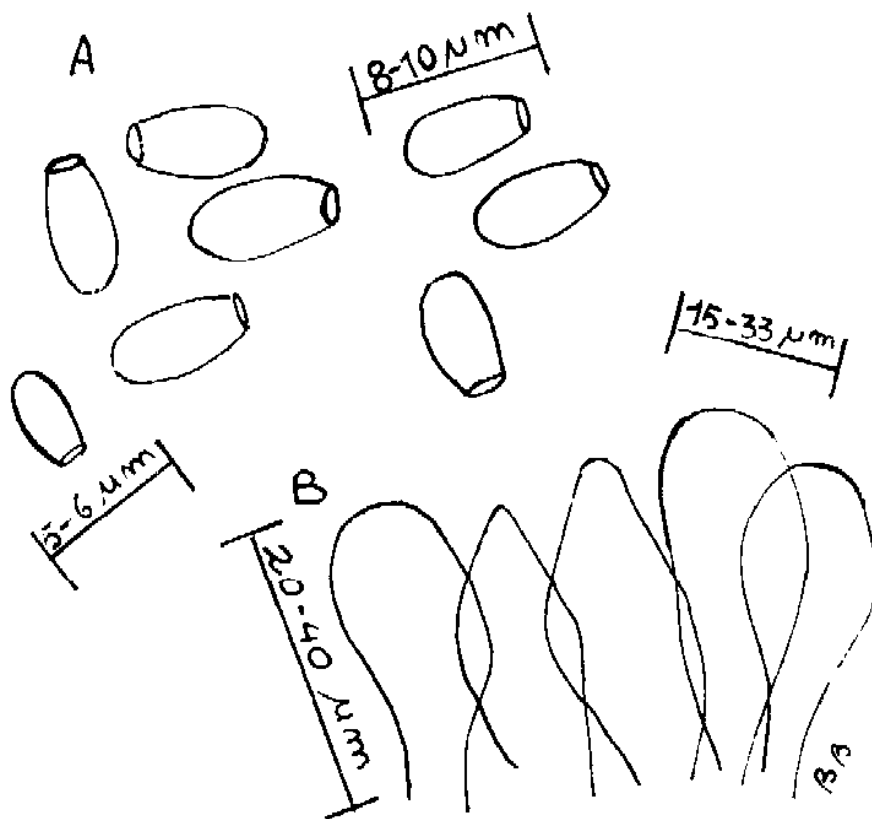
MICROSCOPIA

Spore: 8-10 x 5-6 micron, ellittiche a profilo liscio, nero-viola in massa, con poro germinativo evidente.

Basidi tetrasporici, clavati, con contenuto granuloso.

Cheilocistidi di 20-40 x 15-33 micron di forma cilindrico-sferoidale. Trama lamellare confusa.

Exiccata nel Museo di Storia Naturale di Rosignano Solvay.



A = SPORE
B = CHEILOCISTITIDI